

## VERBI TRANSITIVI E INTRANSITIVI

### 1. VERBI TRANSITIVI

Sono quelli che permettono al soggetto di "agire", di trasferire l'azione sull'oggetto.

A secondo del rapporto reciproco tra soggetto e verbo si distinguono:

a) **forma attiva**- ausiliare AVERE

- Egli **scrive/ha scritto** la lettera.

b) **forma passiva** - ausiliare ESSERE

- Il giornale **è letto/è stato letto** da loro.

c) **forma riflessiva** - ausiliare ESSERE

- Egli **si è lavato** (riflessivo reale)

- Egli **si è fatto il caffè** (riflessivo apparente)

- Loro **si sono conosciuti** durante le vacanze (riflessivo reciproco)

### 2. VERBI INTRANSITIVI

Sono quelli che esprimono un'azione o condizione che rimane sul soggetto.

a) hanno l'ausiliare AVERE

**quando il verbo intransitivo esprime attività o necessità fisico, mentale, spirituale del soggetto.**

- **Ho dormito** bene

- **Abbiamo camminato** molto.

- **Ha pensato** a tutto lei.

- **Hai riflettuto** bene?

b) hanno l'ausiliare ESSERE

**quando il verbo intransitivo indica uno stato, condizione, modo di essere del soggetto.**

- Le viole **sono sbocciate**.

- Elena **è entrata** in quel negozio e non **è ancora uscita**.

- I Rossi **sono rincasati** tardi.

- **E' andato** via subito.

**N.B. I verbi TRANSITIVI e INTRANSITIVI possono avere la costruzione impersonale con l'uso della particella SI come soggetto indefinito:**

- **Si è letto** il giornale.

- **Si è arrivati** appena in tempo.

- **Si sono dette** molte cose stupide.

- **Si è viaggiato** molto

## USO DEGLI AUSILIARI

1. Certi verbi: **CORRERE - SALTARE - VOLARE**, e anche **SCENDERE** e **SALIRE**, possono essere usati intransitivi con entrambi gli ausiliari, ma:

a) prendono l'ausiliare **ESSERE** quando è indicata la direzione o la destinazione dichiarata e sottintesa, lo scopo o la finalità che il soggetto vuole raggiungere:

- Mario **è corso** in cerca di aiuto.
- **Siamo scesi** in fretta in piazza.
- La bambina **è corsa** dal babbo.
- **Siamo saliti** sull'autobus in Via Cavour.
- Il pappagallino **è volato** via.
- Il vagabondo **è saltato** dal treno.

b) prendono l'ausiliare **AVERE** quando non c'è scopo, ma solo movimento fino a se stesso o è messa in evidenza l'azione:

- Arturo **ha corso** tanto.
- Loro **hanno salito** le scale di corsa.
- Il cavallo **ha saltato** la siepe.
- Arturo **ha sceso** le scale lentamente.
- Il pilota **ha voltato** su New York.
- **Hai corso** un brutto pericolo (figurativo).

2. I VERBI SERVILI: **DOVERE - POTERE - VOLERE**, sono verbi transitivi che hanno un significato proprio:

- Quanto ti devo? ( Quanti soldi ti devo dare/restituire)
- E' un uomo importante, può molto. (E' molto influente)
- La legge lo vuole. ( La legge lo impone/ richiede)

ma si usano spesso come "**servili**", cioè servono l'infinito di un altro verbo per aggiungervi un'importante determinazione.

- **Devo** andarmene  
(All'idea di andare via/andarmene si aggiunge quella di dovere).
- Non **posso** dormire.  
(All'idea di dormire si aggiunge quella di non potere)
- Domani **voglio** partire presto.  
(All'idea di partire si aggiunge quella di volere)

Questi verbi prendono, nei tempi composti, generalmente l'**ausiliare del verbo che "servono"**:

- **Sono** dovuto uscire. (**sono** uscito)
- Arturo **ha** voluto cucinare. (**ha** cucinato)
- Con quel rumore continuo non **ha** potuto riposare. (**ha** riposato)

ma quando si vuole rilevare l'importanza e la preminenza della volontà, della possibilità e del dovere, si usa l'ausiliare "avere":

- Ho voluto restare per vedere quello che succedeva.

e anche quando l'infinito è sottinteso:

- Sei poi andato a quella conferenza? Sì, ho dovuto.

Con la forma riflessiva l'ausiliare dei verbi servili è "essere" quando la particella pronominale (mi - ti - si - vi - vi) precede il verbo servile,

- Si è voluto alzare presto.

- Ci siamo dovuti trasferire.

- Non si sono potuti incontrare.

ma se la particella pronominale è unita all'infinito, i verbi servili prendono l'ausiliare "avere",

- Ha voluto alzarsi presto.

- Abbiamo dovuto trasferirci.

- Non hanno potuto incontrarsi.

Altri verbi si usano talvolta come "servili", però non modificano sostanzialmente il significato del verbo all'infinito a cui si accompagnano, e nei tempi composti mantengono il proprio ausiliare.

I principali sono: **incominciare - riuscire - terminare - finire - preferire - lasciare - sapere - desiderare - fare.**

- Il paziente ha finito di agitarsi.

- Li ha lasciati andare.

- Non hanno saputo rispondere.

- E' riuscito a prendere ciò che voleva.

**3. Molti verbi possono esser usati sia come transitivi sia come intransitivi; quando sono usati transitivamente prendono l'ausiliare AVERE.**

- I negozianti hanno aumentato i prezzi.

- Ha cambiato casa.

- Ha vissuto una brutta esperienza.

- Ho finito il mio racconto.

- Mario ha suonato il campanello

e quando sono usati intransitivamente prendono l'ausiliare **ESSERE**.

- I prezzi **sono aumentati**.
- Arturo **è cambiato** molto da quando si è sposato.
- Lui **è vissuto** a lungo.
- La partita di calcio **è appena finita**.

Il verbo **suonare**, come intransitivo prende l'ausiliare **ESSERE** e di solito viene prima del nome:

- **E' suonato** il campanello.
- **E' suonata** la sveglia.

oppure prende l'ausiliare **VERE** e di solito va dopo il nome.

- Le campane **hanno suonato** a festa
- La sveglia non **ha suonato**.

aprile 2000 rp